Roma, 19 aprile 2021

Prot. 43 - 2021

Al Capo Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Prot.dap@giustiziacert.it;

Alla Direzione Generale del Personale e delle Risorse
Dr. Massimo Parisi

OGGETTO: Proroga stato di emergenza Covid-19 e Lavoro Agile emergenziale.

Come sancito e previsto dall'art. 2 n. 1 dell'accordo sul lavoro agile emergenziale sottoscritto il 4 novembre scorso "il 'lavoro agile', nella sua forma semplificata, nei termini di cui al presente Accordo, si applica fino alla data del 31 dicembre 2020 e, comunque, fino alla cessazione della situazione emergenziale" e all'art.18 n.1 ne ribadisce la sua efficacia … "sino alla data del 31 dicembre 2020 e, comunque, **sino alla cessazione della situazione emergenziale**".

Nel decreto governativo sulle riaperture del 26 aprile c.a. è contenuta la proroga dello stato di emergenza fino al 31 luglio, decisione che avrà conseguenze anche sulla durata dello smart working.

Nonostante la chiarezza sancita dalle norme suindicate, i programmi di lavoro agile assegnati ai lavoratori delle strutture penitenziarie recano quale data di scadenza il 30 aprile 2021, e in taluni casi, i dirigenti, a fronte della richiesta avanzata dai lavoratori interessati, dalle organizzazioni sindacali e dalle RSU, si sono dimostrati poco propensi a prorogare d'ufficio la predetta scadenza disapplicando evidentemente quanto sancito dall'accordo sul lavoro agile emergenziale.

Stante la rilevanza della problematica Confintesa FP chiede a codesta Amministrazione Centrale che provveda, come peraltro fatto sinora, a comunicare alle sedi e uffici centrali e periferici precise e formali indicazioni in merito alla proroga d'ufficio dei programmi di smart working fino alla cessazione della situazione emergenziale.

Cordiali saluti.

Il Referente Nazionale Confintesa FP DAP
Dr. **Gabriele Capozzi**